

Care colleghe e cari colleghi,

vi presento la mia candidatura alle elezioni per il Consiglio Direttivo nazionale SICI-GISE per il biennio 2021-2023.

La mia candidatura è l'approdo di un lungo percorso all'interno della nostra Società Scientifica, alla quale sono iscritto da 20 anni, cioè da quando nel 2001 ho iniziato la mia attività di cardiologo interventista. Mi sono sempre impegnato attivamente nel GISE sia da semplice iscritto, sia quando chiamato a far parte del Comitato Scientifico sia nel corso del mandato di Delegato Regionale per l'Emilia-Romagna, dal 2015 al 2019. Ho sempre perseguito e creduto in una gestione condivisa e inclusiva del GISE, che passi attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i soci e di tutti i centri.

Se verrò eletto, darò il mio incondizionato contributo al prossimo Consiglio Direttivo nazionale, supportando il Presidente Giovanni Esposito e gli altri colleghi membri, con l'impegno e l'equilibrio che ha sempre contraddistinto la mia partecipazione societaria.

Come primo obiettivo vorrei portare in direttivo il metodo inclusivo e collaborativo che ho sempre applicato nel ruolo di delegato regionale ed in generale in tutta la mia attività nell'ambito della società scientifica e di cui credo oggi ci sia particolarmente bisogno. In particolare vorrei impegnarmi per:

- Favorire una sempre maggiore partecipazione attiva alla società scientifica da parte di tutti i soci e di tutte le emodinamiche, indipendentemente dalla sede geografica e dalle dimensioni
- Promuovere eventi educazionali regionali e interregionali che favoriscano il confronto tra colleghi, consentendo maggior autonomia e libertà alle singole comunità regionali di organizzare eventi scientifici
- Facilitare la collaborazione dei rappresentanti regionali GISE con il direttivo nazionale e agevolare così il loro ruolo fondamentale di gestione e rappresentanza della società scientifica a livello locale, favorendo il loro compito di coinvolgere gli iscritti nelle attività societarie
- Favorire la partecipazione e il confronto dei soci più giovani, consapevole dell'importanza che ciò riveste nella crescita professionale e scientifica dei cardiologi interventisti
- Valorizzare le colleghe che oggi rappresentano una quota sempre più rilevante ma spesso sottorappresentata dei cardiologi interventisti e degli iscritti e far sì che trovino nel GISE lo spazio che meritano
- Mantenere e difendere l'identità e la specificità della nostra società scientifica affinché resti possibile continuare a rappresentare il punto di vista di noi cardiologi interventisti relativamente a tutti i temi della cardiologia nello scenario cardiologico nazionale ed internazionale
- Intensificare la collaborazione con le altre società scientifiche cardiologiche, in particolare nella condivisione di progetti e documenti di consenso
- Promuovere lo sviluppo di una organizzazione di rete relativamente all'interventistica strutturale tra i centri con e quelli senza cardiocirurgia con il duplice obiettivo di favorire la crescita professionale degli operatori dei centri senza cardiocirurgia e dall'altro di implementare i volumi, la qualità delle procedure ed anche il bacino dei pazienti che possano beneficiarne. Infatti, l'esperienza professionale che mi ha portato prima a lavorare a Parma, centro con cardiocirurgia, ed ora a La Spezia, centro senza cardiocirurgia, mi ha reso ben consapevole delle modalità con cui sviluppare la collaborazione e la rete tra i centri. Per questo mi metto a disposizione affinché il GISE possa concretamente favorire lo sviluppo di questo modello nelle realtà in cui non è tuttora attuato o consolidato.

E' mia intenzione lavorare intensamente affinché tutti i soci si sentano parte attiva della nostra comunità e nessuno se ne senta escluso.

Chiedo pertanto a tutti voi, amici e soci SICI-GISE, il sostegno alla mia candidatura nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Un caro saluto a tutti voi,

Alberto Menozzi

